

kublai **IN CAMPO**



"Nuove idee si confrontano"

Mercoledì, 15 ottobre 2014 / 10,00 - 17,30 / Parco Ecolandia / Località Arghillà Reggio Calabria

SCHEDA IDEA PROGETTUALE

Nominativo/i del/i proponente/ i: **UMBERTO FERRARI**

Tematica trattata: *Su quale problema si intende intervenire e come si manifesta? Perché è importante intervenire sul problema?*

Il Comune di Isola di Capo Rizzuto, nell'aprile 2013, ha assegnato 100 ha di terreni, confiscati al clan Arena, alla Cooperativa sociale Terre Joniche-Libera Terra, nata da un bando pubblico promosso dall'associazione Libera con le istituzioni locali e nazionali. Oltre ai terreni vi sono anche alcune infrastrutture tra cui un capannone ed una grande villa che sarà adibita ad ostello.

Una parte di questi terreni ricadono in un'area di particolare pregio dal punto di vista paesaggistico, storico e architettonico. Si tratta di una tenuta di circa 8 ettari, ubicata alla periferia del centro abitato di Isola, caratterizzata dalla presenza di antichi manufatti costituiti da terrazzamenti con muri in pietra ed un esteso sistema di canalizzazioni volti a sfruttare le abbondanti acque sorgive del luogo. Al centro della tenuta è presente un antico casolare in pietra di due piani, per complessivi circa 300 mq, attualmente non utilizzabile, che necessita un intervento di ristrutturazione.

Su una parte dei terreni recentemente è stato realizzato un intervento da parte del Comune per la realizzazione di un Giardino botanico attraverso l'installazione di alcune opere quali un'aula didattica in legno, illuminazione, parcheggio in ghiaia, camminamenti e impianto di essenze vegetali.

Infatti sin dall'inizio del progetto di gestione dei terreni confiscati si è concordato tra i partner istituzionali, di destinare quest'area ad un utilizzo pubblico e sociale attraverso la creazione di aree tematiche fruibili per attività ludiche e sociali.

Sin dalla presa in possesso, la Cooperativa ha realizzato qui numerose iniziative quali i campi di volontariato, concerti, feste tematiche.

Quindi attualmente questi 8 ettari non vengono utilizzati per le coltivazioni, per cui non producono reddito ma necessitano comunque di una onerosa manutenzione da parte della Cooperativa.

E' necessario quindi ideare un progetto di gestione dell'area che possa consentire da un lato l'utilizzo pubblico del luogo e contemporaneamente la possibilità di generare reddito attraverso la produzione di beni e servizi.

Descrizione idea (soluzioni, destinatari, territorio su cui si realizza, risultati immaginati)

La soluzione sino ad oggi pensata è quella di realizzare un Parco agrario con spazi dedicati al pubblico (parco giochi, area ristoro, giardino botanico) ed altri dedicati a piccole produzioni quali ortaggi, officinali, frutta da rivendere sul mercato locale o direttamente ai fruitori del campo.

Esperienza simile è stata già realizzata quest'anno in collaborazione con Legambiente, attraverso la realizzazione di un orto sociale.

Il casolare potrebbe invece essere ristrutturato e dedicato alla ristorazione.

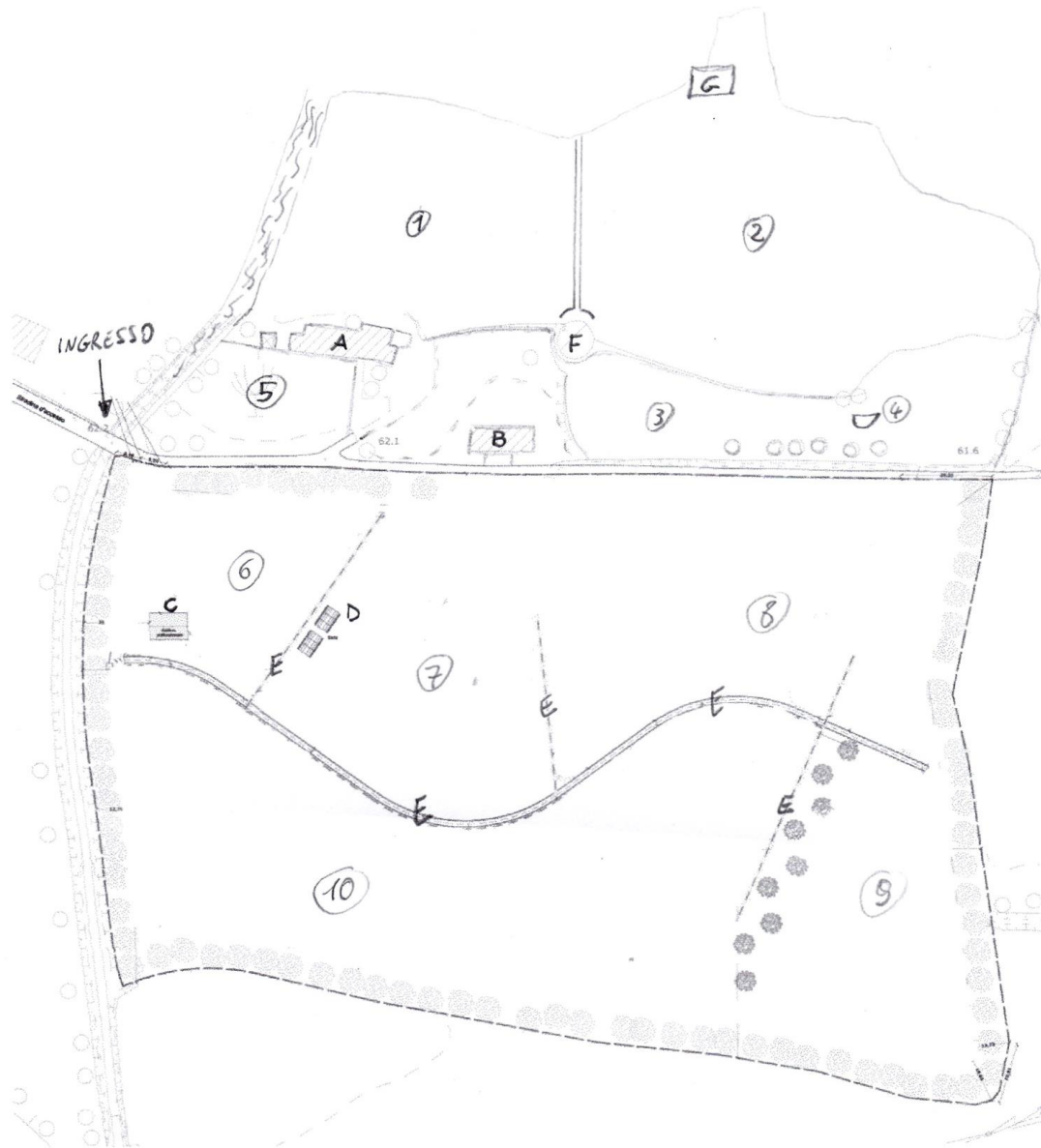
I destinatari possono essere quindi i cittadini, turisti, scuole e associazioni.

Il territorio su cui si realizza l'intervento è caratterizzato da grandi flussi turistici durante il periodo estivo che si riversano sulle coste in alberghi, villaggi, o case private.



BOZZA PLANIMETRIA

- | | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| 1) AREA GIOCHI | A – LABORATORIO O ALLOGGI |
| 2) ARBORETO | B – CASALE (cucina/ristorante) |
| 3) GIARDINO DELLE FARFALLE | C – AULA DIDATTICA, BAGNI |
| 4) STAGNO DIDATTICO | D – SERRE E VIVAI |
| 5) AGRUMETO | E – CAMMINAMENTI CON SIEPI E ALBERI |
| 6) PARCHEGGIO | F – VASCA (cepia) |
| 7) ORTO DELLE UFFICIALI | G – VASCA DA RIPRISTINARE |
| 8) ORTO | |
| 9) FRUTTETO | |
| 10) FRUTTETO BIODINAMICO | |



Rilievo planimetrico del casolare

